

Comune di Toffia

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERA N°19 DEL 26.11.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Regolamento del servizio di distribuzione ed uso acqua degli
acquedotti comunali. Modifica. Introduzione art.14 bis**

L'anno duemilatredici, addì ventisei, del mese di Novembre, alle ore 11,30 e seguenti nella sala delle adunanze consigliare nella sede comunale sita in via Porta Maggiore n° 9, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale

ALL'APPELLO RISULTANO:

<i>Componenti</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
ZACCHIA ANTONIO	SINDACO	X	
FEDERICI MARIA LUISA	Vice SINDACO	X	
GRAZIOLI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
UBERTINI FRANCESCA	CONSIGLIERE		X
BONIFAZI IVAN	CONSIGLIERE	X	
D'ORAZIO STEFANO	CONSIGLIERE	X	
MANNI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
BERANZOLI VANESSA	CONSIGLIERE	X	
BASAGALUPPI LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CREMISINI GUALTIERO	CONSIGLIERE		X
COIRO GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
MARUCCI DIEGO	CONSIGLIERE		X
ZUFFETTI ANGELO	CONSIGLIERE		X
	TOTALE	8	5

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Simona Vulpiani, il quale provvede alla relazione del presente verbale. Il Sindaco – Presidente, dott. Antonio ZACCHIA, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione evidenziando la necessità di adottare la delibera in oggetto in quanto non è normata nel regolamento vigente la ricostruzione dei consumi e la fatturazione degli stessi in presenza di "consumi anomali".

Per quanto sopraemerso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il Comune di Toffia con delibera di C.C. n.52 del 27.10.1993 ha approvato il Regolamento per il servizio di distribuzione ed uso acqua degli acquedotti comunali e al quale con successive delibere n.35 del 04.07.1994, n.39 dell'11.07.1996, n.48 del 23.09.1999 sono state apportate modifiche;

VISTO l'art.19 (norma di rinvio) dello stesso regolamento comunale che testualmente recita:
"Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si richiamano le vigenti disposizioni contenute negli altri regolamenti comunali e nel Codice Civile";

ATTESO che nel territorio comunale si sono già verificati casi di "perdita occulta" dovuti a rotture non visibili dell'impianto idrico privato;

RITENUTO pertanto necessario disciplinare, mediante l'inserimento nel vigente regolamento per il servizio di distribuzione ed uso dell'acqua degli acquedotti comunali dell'**art.14bis, il cosiddetto "consumo anomalo" dovuto a dispersioni causate da rotture e/o malfunzionamento dell'impianto idrico privato (c.d. "perdita occulta") nelle utenze domestiche;**

ACQUISITO il preventivo parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000, nel testo riportato dopo il presente deliberato e dato atto che il presente provvedimento, ad oggi, non necessita del preventivo parere di regolarità contabile in quanto non comporta alcun impegno di spesa;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art.42 del T.U. approvato con D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli: unanimità; espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. Di approvare, come di fatto approva, la narrativa che precede;
2. Di approvare la modifica del vigente regolamento comunale ed introdurre l'articolo **14 bis** che determinerà quanto segue:

art.14 bis - Consumi anomali-

Ogni utente risponde della buona costruzione e manutenzione degli impianti idrici interni. L'utente ha il diritto-dovere di controllare i consumi attraverso l'autolettura periodica del contatore quindi, di norma, nessun abbuono è ammesso per eventuali dispersioni o perdite dagli impianti stessi dopo il contatore, da qualunque causa prodotte, né il Comune può direttamente o indirettamente essere chiamato a rispondere dei danni che potessero derivare da guasti negli impianti idrici privati. Eccezionalmente, in caso di dispersioni d'acqua nell'impianto privato dell'utente dovute a cause impreviste, e comunque in tutti i casi di perdite occulte, si applicano le seguenti disposizioni. Si è in presenza di un consumo anomalo quando vengono addebitati nella fatturazione (bolletta) consumi superiori ad almeno il 350% della media dei consumi dei corrispondenti periodi nel corso dei due anni precedenti.

La perdita deve avvenire in una parte dell'impianto interrata o sepolta ed in ogni caso non in vista e non rilevabile esternamente in modo diretto ed evidente. Le valutazioni in merito a quanto sopra (esistenza di una perdita occulta, ovvero non rilevabile esternamente in modo diretto ed evidente) sono rimesse all'accertamento tecnico da parte del Comune, che deve accertare anche l'assenza di dolo da parte dell'utente.

L'attivazione della procedura di seguito indicata è attivabile sul medesimo impianto non più di una volta all'anno. L'utente, una volta rilevato il consumo anomalo ha l'onere, al fine di usufruire delle disposizioni di seguito indicate, di procedere a tempestiva ricerca e riparazione della rottura del proprio impianto interno e, contemporaneamente, inoltrare tempestiva segnalazione al Comune.

A tale proposito ove possibile, l'utente ha l'onere di procedere immediatamente alla riparazione, onde evitare il protrarsi della situazione di malfunzionamento/rottura; si sottolinea che è tuttavia indispensabile, ai fini della fruizione delle disposizioni di seguito indicate, che l'intervento effettuato sull'impianto privato sia accertato da parte del Comune, in quanto a tale accertamento tecnico è rimessa la verifica della condizione dell'esistenza di una perdita occulta, ovvero non rilevabile esternamente in modo diretto ed evidente. Il Comune ha facoltà di procedere a verifiche in merito all'avvenuta riparazione, chiedendo all'utente di produrre tutta la documentazione tecnica inerente la riparazione stessa (fattura di pagamento, o relazione dell'intervento da parte di tecnici specializzati).

In applicazione di quanto previsto dal presente articolo, fermo il consumo normale ricostruito con i criteri già previsti dal regolamento vigente (media del consumo dei due anni precedenti), il consumo qualificabile "consumo anomalo" non viene addebitato all'utente fino a concorrenza del limite massimo di non tariffazione pari a 2.000 mc.

La parte di "consumo anomalo" eccedente rispetto al limite massimo di non tariffazione di cui sopra (pari a mc.2.000) verrà fatturata con applicazione della tariffa agevolata, vale a dire con applicazione dell'aliquota base esclusa la quota di tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione.


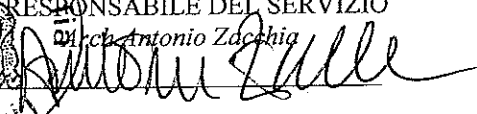
3. di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del servizio interessato per gli adempimenti consequenziali;

Di dichiarare, su proposta del Sindaco, con separata votazione, con voti favorevoli unanimi; espressi nei modi legge, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, co. 4, D.Lgs. n. 267/20000, stante la necessità di provvedere in ragione della tutela di interessi pubblici rilevanti.

IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA' DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO, ESPRIME IL PROPRIO PARERE

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA


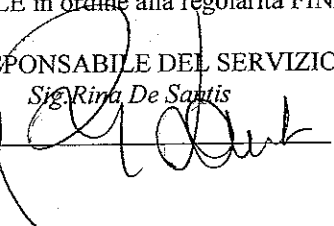
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Sig. Antonio Zacchia



IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA' DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, ESPRIME IL PROPRIO PARERE

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Sig. Rina De Santis



Deliberazione di C.C. n. 19 del 26.11.2013

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Antonio Zacchia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Simona Vulpiani

Il sottoscritto Messo comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 973 dell'Albo Pretorio on-line di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Toffia, li 02.12.2013

IL MESSO COMUNALE
F.to Rita Di Bartolomei

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Toffia, li 02.12.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Simona Vulpiani

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art.125 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267, dell'avvenuta adozione di questa deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari in data odierna.

Toffia, li 08.12.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Simona Vulpiani

ESECUTIVITA'

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs del 18.8.2000 n.267: ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il decimo giorno di pubblicazione;

ai sensi del 4° comma, in data 26.11.13 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addi' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Simona Vulpiani

La presente è copia conforme all'originale, rilasciata per uso amministrativo.

Toffia, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Ilario Mattei